

ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



PROCEDURA NEGOZIATA, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO - OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA - PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI COORDINAMENTO SCIENTIFICO, SUPERVISIONE, DIREZIONE DIDATTICA, FORMULAZIONE DI PROPOSTE, PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DEL LABORATORIO DELLA CONOSCENZA DEL PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DELLA MADDALENA, NEL COMPRESORIO DI STAGNALI, ISOLA DI CAPRERA".

C.I.G ZF20CCCF15

DISCIPLINARE REGOLANTE IL SERVIZIO

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è l'affidamento del "Servizio di coordinamento scientifico, supervisione, direzione didattica, formulazione di proposte, per la gestione e lo sviluppo delle attività del centro di educazione ambientale e del laboratorio della conoscenza del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, nel comprensorio di Stagnali, Isola di Caprera".

Art. 2 Disposizioni legislative, regolamentari e amministrative

Costituiscono norme essenziali di riferimento per la regolazione dell'appalto quelle riportate nel seguente elenco:

- D.Lgs n. 163/2006 e ss.ii.mm.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Art. 3 Descrizione dei servizi

Le attività richieste dall'Ente Parco per il supporto ai vari ambiti indicati nelle premesse e che dovranno essere svolte dal soggetto selezionato, sono finalizzate a:

- implementazione delle attività del CEA del Parco attraverso una nuova progettazione volta allo sviluppo dell'educazione ambientale nel territorio e incrementare e qualificare, nel tempo, a livello nazionale e internazionale, l'offerta educativa e il turismo didattico

nell'area del Parco e più specificatamente dell'Isola di Caprera; le attività che in esso e da esso potranno essere svolte dovranno necessariamente far riferimento anche a scenari di condivisione a livello internazionale con aspetti d'innovazione e di applicazione di buone pratiche maturate a livello globale, nel particolare ambiente delle Aree Protette;

- il coordinamento scientifico, la supervisione e direzione didattica delle attività che si svolgono al CEA;

Art. 4 Conformità alla normativa

Sia nell'esecuzione che nello svolgimento tutte le attività indicate al precedente articolo 3 saranno eseguite in completa conformità a tutti i requisiti di legge previsti per tali prestazioni.

Si richiamano espressamente, in tal senso, le leggi e disposizioni regolamentari che regolano la materia dei servizi oltre alle norme in materia di tutela ambientale, prevenzione infortuni.

Art. 5 Durata dell'appalto

Il tempo assegnato all'aggiudicatario per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è di **12 mesi** decorrenti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico.

Art. 6 Requisiti per la partecipazione

Requisiti di carattere generale di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

- **capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi – ex art. 42 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ed ii.:**

Presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

- **capacità economica e finanziaria – ex art. 41 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss. mm. ed ii.**

I concorrenti devono avere fatturato nel triennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, un importo complessivo relativo a servizi attinenti a quelle in oggetto, presso pubbliche amministrazioni o privati, pari almeno all'importo a base d'asta. In alternativa, nel caso in cui il concorrente non sia in grado di presentare le garanzie richieste, per giustificati motivi, tra i quali anche l'inizio dell'attività da meno di tre anni, la stazione appaltante, potrà, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, ritenere idoneo qualsiasi altro documento presentato dall'impresa, a dimostrare la capacità economica e finanziaria.

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare le dovute certificazioni a conferma di quanto dichiarato in sede di gara;

Art. 7 Valore dell'appalto e finanziamento

L'importo a base d'asta relativo alle prestazioni di servizi di cui al presente Capitolato è di € 29.508 oltre IVA (aliquota 22%). Il finanziamento è stato disposto con fondi propri dell'Ente

Art. 8 Criteri di aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del d.lgs 12.04.2006, n. 163 e sulla base dei criteri e pesi sopraindicati, con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato P al D.P.R. 207/2010.

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte verrà eseguita dalla Commissione applicando la seguente formula: $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

Dove :

- $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)
- N = numero totale dei requisiti
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
- \sum_n = sommatoria

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati come stabilito dall'allegato P del d.P.R. 207/2010.

- Gli elaborati e la documentazione contenuti nella busta "C-Offerta tecnica" devono essere sottoscritti:
 - dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
 - da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

L'Ente non procederà all'aggiudicazione qualora la verifica dell'idoneità tecnico-professionale nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio dia esito negativo.

L'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 9 Obblighi a carico dell'aggiudicatario

L'Affidatario deve:

- a) eseguire la gestione completa dei servizi richiesti in conformità con le specifiche contrattuali e del presente capitolato;
- b) assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti dell'Ente in merito alla adeguatezza dei servizi da assolvere;
- c) garantire la riservatezza delle informazioni;
- d) conservare e consegnare all'Ente appaltante tutti i dati e documenti prodotti nell'ambito del lavoro richiesto;
- e) qualora intenda avvalersi dell'eventuale collaborazione di personale, lo stesso dovrà essere adeguato alle mansioni richieste e opererà sotto la personale ed esclusiva responsabilità dell'Affidatario.

Art. 10 Obblighi a carico dell'Ente appaltante

Sono a carico dell'Ente appaltante:

- la fornitura di tutta la documentazione esistente presso l'Ente necessaria allo svolgimento del servizio;

Art. 11 Cessione e Sub-appalto

E' vietata la cessione o il subappalto del contratto.

Art. 12 Fatturazione e pagamento

Il pagamento verrà effettuato in TRE tranches, così suddivise:

1. 30% a presentazione del progetto;
2. 30% allo scadere del primo semestre.
3. 40% ad ultimazione del servizio.

I pagamenti avverranno mediante bonifico bancario, entro 30 giorni dalla presentazione di idoneo documento contabile, attestata regolarità contributiva (D.U.R.C.) richiesta dall'Ente Parco agli Enti preposti, previo accertamento da parte del responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Art. 13 Varianti

L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Responsabile del procedimento abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Le eventuali altre fattispecie di variante sono disciplinate dall'art. 311 del DPR 207/2010.

Art. 14 Risoluzione del contratto per inadempimento

Nel caso di mancato adempimento delle obbligazioni stabilite per l'Affidatario, l'Ente può chiedere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1453 del codice civile, la risoluzione del contratto fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno eventualmente subito.

Art. 15 Proprietà, riservatezza dei dati

Le informazioni e i dati delle attività svolte sono di esclusiva proprietà dell'Ente pertanto l'Affidatario non potrà avvalersi del lavoro svolto per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri Enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta dell'Ente restando comunque obbligato a dichiarare la proprietà dei dati che dovranno essere considerati riservati.

L'Ente è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose che dovessero derivare o essere posti in relazione alle attività svolte dall'Affidatario nel corso di attuazione del presente atto.

Art. 16 Recesso

L'Ente si riserva la facoltà di recedere motivatamente, in qualsiasi momento, dal presente contratto corrispondendo all'Affidatario il compenso corrispondente al lavoro effettivamente svolto fino a quella data.

L'Affidatario potrà recedere anticipatamente con preavviso di almeno 60 giorni e avrà diritto a un compenso corrispondente al lavoro effettivamente svolto; il mancato rispetto del termine di preavviso determinerà l'applicazione di una detrazione, a titolo di penale, del 10% di quanto spettante all'Affidatario.

Art. 17 Norme finali

L'affidamento sarà realizzato mediante contratto da stipulare in forma privata. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto saranno a carico dell'Affidatario.

L'Ente si riserva a suo insindacabile giudizio anche la facoltà di non procedere all'affidamento, senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di sorta a favore dei partecipanti.

Per tutto quanto non previsto negli atti di gara si rinvia alla normativa sia generale che speciale riguardante l'appalto dei servizi per importi pari a quello previsto nel presente capitolato.

Art. 18 - Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti nell'applicazione del contratto, che non dovesse essere risolta o per la quale non si ritenga applicabile l'automatica risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Tempio Pausania

L'Ente

L'Affidatario

.....

.....